



domenica

13 ottobre

primo canale

10,10	La TV degli agricoltori
10,55	Messa
11,55	Incontro di calcio URSS - ITALIA
15,30	Sport
17,30	La TV dei ragazzi
18,30	Casa Marini
19,00	Telegiornale
19,15	La persona giusta
20,00	Canta Marino Marini
20,15	Telegiornale sport
20,30	Telegiornale
21,05	Demetrio Pianelli
21,55	Parole e musica
22,35	La domenica sportiva
Telegiornale	della notte.

secondo canale

18,00	Il capanno degli attrezzi
20,15	Rotocalchi in poltrona
21,05	Telegiornale
21,15	Canzoni
22,35	Due strani ladri

radio

Nazionale	20,30, 21,30, 22,30, 7: Voce d'Italia; 8: 13, 15, 20, 23; 6,35: Il cantagallo; 7,10: Almanacco; 7,35: Un pezzo di fortuna; 7,40: Culto evangelico; 8,20: Aria di casa nostra; 8,30: Vita nei campi; 9: L'informante dei commercianti; 9,30: Messa; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Passaggiato nel tempo; 11,15: Franco Goldoni e il suo complesso; 11,25: Casa nostra circo o dei genitori; 12: Arlecchino; 12,55: Chi vuol essere lieto...; 13,25: La borsa dei motivi; 14: Musica da camera; 14,30: Domenica insieme; 16,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,45: Concerto sinfonico, diretto da L. Simeoni; 18,35: Musica da ballo; 19: Settimana mondiale della radio; 20: Atomi per la pace; 19,15: La giornata sportiva; 19,45: Motivi in giorra 19,55: Una canzone al giorno; 20,20: Applausi a...; 20,25: Il romanzo del giocatore di F. Dostoevskij; 21: Settimana mondiale della radio; 21,15: Musica di Albino e Panunzi.
Secondo	Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 18,30, 19,30.



Gianrico Tedeschi: «Demetrio Pianelli» (primo, ore 21,05)

Eventuali variazioni delle Rai saranno riportate nei normali programmi che l'Unità pubblica ogni giorno.

mercoledì 9 ottobre



Rita corrompe?

Sembra, secondo quanto ha pubblicato un settimanale «specializzato» di musica leggera, che qualche moralizzatore abbia «raccomandato» alla RAI-TV di escludere dai programmi televisivi i cosiddetti «minorenni della canzone». Gli intenti di questa raccomandazione, sarebbero, diciamo così, preventivi: evitare che la rapida fama e i facili guadagni di questi «adolescenti dell'urlo» attirino altre folle di minorenni verso la caccia al successo, inducendoli ad abbandonare le sudate fatiche di una onesta, ma assai probabilmente mal remunerata, professione.

Non sappiamo se la notizia sia esatta; ma, ad occhio e croce, ha tutta l'aria di esserlo per questo suo carattere «italiano» che trasuda da tutti i pori. Pensate: viviamo in un paese nel quale la speculazione e il facile guadagno (legato ai sistemi banditeschi) si propongono come meta onorata a tutti, senza distinzione di sesso, razza o religione; viviamo in un paese nel quale il Totocalcio è celebrato come unica possibile via d'accesso alla felicità (e, d'altra parte, è davvero la ultima speranza di tante famiglie sopraffatte dalle difficoltà quotidiane); eppure, ecco che, come supremo rimedio, come passo decisivo verso la moralizzazione dei costumi, arriva l'esclusione dal video dei «minorenni della canzone». Come se poi, la presenza di Rita Pavone o di Gianni Morandi e dei loro emuli in qualche programma costituissero davvero il punto nero sull'immacolata coscienza della TV. E se invece, noi proponessimo di eliminare rubriche come la Fiera dei sogni, il cui effetto diseducativo è addirittura palpabile? Se proponessimo di tagliare via certi «Caroselli», infarciti di luoghi comuni e di pregiudizi? Se dicessimo basta a quella continua scuola di conformismo e di banalità che la TV alimenta con tante riviste, con tanti servizi, con tante rubriche, che contrabbando i peggiori principi sotto la patina del buon senso, della battuta stupida, dell'immagine candida?

Ci chiamerebbero estremisti, naturalmente. E va bene. Ma allora, cerchiamo di essere davvero più realisti: e non facciamo finta di credere che la presenza di Rita Pavone (la quale, tra l'altro, esiste, con o senza l'aiuto del video) sia tanto «corrottrice». Corrompono assai di più, con il loro aspetto di persone perbene e modeste, certi signori che sul video o fuori dal video, fanno di questo paese un luogo che i minorenni non possono amare.

Giovanni Cesario

l'Unità del lunedì

Recita Odets



Massimo Girotti interpreta il ruolo di protagonista (Charlie Castle) nel dramma di Odets «Il grande coltello» che la TV trasmetterà nelle serate di lunedì, mercoledì e giovedì. Il lavoro è ambientato a Hollywood, la spietata, nauseante, cinica «mecca del cinema».

primo canale



18,00 La TV dei ragazzi

a) Ho trovato per voi: b) Scramcal e l'isola

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat

beat